

SECONDA DOMENICA TEMPO ORDINARIO - 2018

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Parola del Signore

E' l'ora "X".

Come tanti modi di dire - anche se noi non ne abbiamo più coscienza - anche questo arriva dalla Bibbia e precisamente da questo brano di Vangelo.

Le quattro del pomeriggio, ora cruciale per il discepolo che scrive, era infatti l'ora decima e quindi in latino "l'ora X"...

Questa domenica dobbiamo chiederci, andare a ritroso e cercare nella nostra vita la nostra ora "X" col Signore. Tutti ne abbiamo una o più d'una, solo che spesso non lo vogliamo ammettere, pensiamo non sia importante...

Eppure dovremmo fare come il buon Andrea, scoperto il Messia, riconosciuta la sua ora "X", come lui non dovremmo esitare ad andare a chiamare nostro fratello il quale a sua volta vivrà con noi un'ora "X"...

Cosa stai facendo davanti allo schermo? Vai! E annuncia a tutti quando sono state per te "le quattro del pomeriggio"!